

DCR/1453/PC/2025 dd 30/12/2025

Oggetto : OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.

B19-pcr-0520 - Comune di Ovaro (UD)

“Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro”.

Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

CUP: 37H1900070000

DECRETO DI ESPROPRIO

(art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.)

a favore del Comune di Ovaro, con sede in via Caduti 2 Maggio, n. 140, c.f. 00413940305, beneficiario:

- dell'esproprio dei beni immobili ubicati nel Comune di Ovaro, Foglio 47 – mappale 385;
- dell'acquisizione del diritto reale di servitù di passaggio a favore dell'immobile distinto al catasto in Comune Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 385 (fondo dominante), ed a peso dell'area individuata con retino di colore verde nella planimetria del Piano Particellare a Consuntivo rev.1, sull'immobile distinto al catasto in Comune di Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 30 (fondo servente);
- dell'acquisizione del diritto reale di servitù di passaggio e scarico, a favore dell'immobile distinto al catasto in Comune Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 385 (fondo dominante), ed a peso dell'area individuata con retino di colore blu nella planimetria del Piano Particellare a Consuntivo rev.1, sull'immobile distinto al catasto in Comune di Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 30 (fondo servente);

occorrenti per la realizzazione dei lavori in epigrafe.

**per il Direttore del Servizio di Previsione e Prevenzione
della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
il Sostituto, ing. Nazzareno Candotti**

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, n. 1231/PC/2018 del 30/12/2018 con il quale si dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della L.R. 64/1986, a decorrere dal 28/10/2018 e sino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, ai fini di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29 del 2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per

l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTO altresì il DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 con cui il Soggetto Attuatore ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi, approvando, altresì, lo schema di avalimento che regola le attività di rispettiva competenza, precisando che il Soggetto Ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che con il suddetto DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha altresì individuato la Protezione Civile della Regione come Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Ausiliario è instaurato un rapporto di avalimento disciplinato da apposita convenzione CONV/37/SA11/2019 dell'13 maggio 2019, in base alla quale, tra l'altro, il Soggetto Attuatore adotta i provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale;

RICORDATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'OCDPC n. 558/2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza stessa sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

- ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti Attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione dell'opera o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e indifferibilità dei relativi lavori;

CONSIDERATO che, l'intervento in oggetto, D19-pcr-0498 "Comune di Lauco (UD) – Ripristino frana su tratto strada Trava-Avaglio. Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del transito lungo la strada comunale Trava - Avaglio" per un importo complessivo di € 350.000,00 (trecentocinquantomila/00), rientra nel Piano degli investimenti predetto e che lo stesso risulta in capo al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 e s.m.i. (Deroghe) in cui è previsto che "Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in "deroga" a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

RITENUTO di dover applicare le deroghe sopra richiamate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

DATO ATTO che la spesa per la procedura espropriativa trova copertura alla voce "B.4) Espropri, occupazioni, accordi bonari" del quadro economico del progetto in argomento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dell'Ordinanza n. 558/2018 e delle sopra richiamate Linee guida, per l'intervento in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del dott. Fabio Di Bernardo, nominato con decreto DCR/899/PC/2019 di data 16 maggio 2019 del Direttore Centrale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, arch. ing. Amedeo Aristei;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 8386/25 e 8387/19 del 15/05/2019 è stato comunicato ai proprietari degli immobili interessati dall'espropriazione l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con contestuale affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, DCR/18/SA11/2019 dd. 26/06/2019 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro";

PRESO ATTO che con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

PRESO ATTO pertanto che le aree interessate dalla procedura di esproprio risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del T.U.E.;

VISTO il decreto del Soggetto Ausiliario Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. DCR/1571/PC/2019 del 27/09/2019 con il quale, nelle forme dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata pronunciata l'occupazione in via temporanea e d'urgenza preordinata all'esproprio ed all'asservimento, e la determinazione in via provvisoria delle indennità;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 21969/19 del 04/10/2019 è stato comunicato ai proprietari degli immobili interessati dalla procedura, l'elenco dei beni da espropriare ed asservire con descrizione degli stessi ed indicazione delle somme offerte a titolo di indennità provvisoria, l'avviso per la redazione dei verbali degli Stati di Consistenza ed Immissione in Possesso, con contestuale affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune;

PRESO ATTO che, come si desume dal verbale in atti, in data 22/10/2019, sono state regolarmente eseguite l'immissione in possesso delle aree interessate dall'intervento di cui trattasi, come disposto nel richiamato decreto di occupazione d'urgenza, redigendo altresì i relativi stati di consistenza;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile O.C.D.P.C. n. 837/2022, n. DCR/429/SR11/2024 del 26/06/2024 con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 (*comma così modificato dal D.L. n. 17/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 34/2022*), è stata disposta la proroga della dichiarazione di pubblica utilità per l'intervento denominato B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", fino al 26/09/2025;

DATO ATTO che con Delibera n. 16 del 30/04/2025 il Consiglio Comunale di Ovaro, ns. prot. 8762/25 del 05/05/2025, esprime parere favorevole all'acquisizione al proprio patrimonio, degli immobili individuati nel piano particellare consuntivo dell'intervento denominato B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", fino al 07/08/2025;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile O.C.D.P.C. n. 837/2022, n. DCR/188/SR11/2025 del 17/06/2025 con il quale, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 (*comma così modificato dal D.L. n. 17/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 34/2022*), è stata disposta la proroga della dichiarazione di pubblica utilità per l'intervento denominato B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", fino al 26/09/2026;

CONSIDERATO che a seguito della notifica delle indennità proposte, la ditta proprietaria degli immobili interessati dall'espropriazione e dall'asservimento ha accettato l'indennità offerta dall'Autorità Espropriante, come da dichiarazione irrevocabile di condivisione dell'indennità rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ATTESO che con decreto n. DCR/931/PC/2025 del 28/08/2025 il Direttore del Servizio di Previsione e Prevenzione della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano Piano Particellare Consuntivo ed ordinato, a favore dei soggetti proprietari, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità d'esproprio e di asservimento, come indicato nel piano particellare, dell'importo complessivo di € 962,50;

VISTO Il decreto del Direttore del Servizio di Previsione e Prevenzione della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n° DCR/322/PROT del 28/11/2025 con il quale è stato disposto il pagamento delle indennità spettanti alla ditta interessata, come riportato nella seguente tabella:

N.	Proprietà	Codice Fiscale	Mandato di Pagamento	Indennità
1	LONGHINO Andrea	LNGNDR86E01L195G	107022 – 27/11/2025	€ 962,50

CONSIDERATO che, per le Ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., effettuato il pagamento dell'indennità concordata, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può emettere decreto di esproprio;

RICHIAMATO l'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATO il DCR/1275/PC/2025 relativo all'individuazione dei sostituti dei dirigenti al ricorrere dei relativi presupposti;

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Ovaro, con sede in via Caduti 2 Maggio, n. 140, c.f. 00413940305:

- l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Ovaro, relativi all' intervento B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", in proprietà, pro quota, delle Ditte in elenco indicate:

Catasto Terreni

Comune di Ovaro

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Sup. mq	Indennizzo €
47	385	PRATO	3	94	203,67

- ditta espropriata: LONGHINO Andrea nato a TOLMEZZO (UD) il 01/05/1986

- proprietà 1/1 – Cod. Fisc. LNGNDR86E01L195G

- l'acquisizione del diritto reale di servitù di passaggio a favore dell'immobile distinto al catasto in Comune Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 385 (fondo dominante), ed a peso dell'area individuata con retino di colore verde nella planimetria del Piano Particellare a Consuntivo rev.1, sull'immobile distinto al catasto in Comune di Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 30 (fondo servente);
- l'acquisizione del diritto reale di servitù di passaggio e scarico, a favore dell'immobile distinto al catasto in Comune Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 385 (fondo dominante), ed a peso dell'area individuata con retino di colore blu nella planimetria del Piano Particellare a Consuntivo rev.1, sull'immobile distinto al catasto in Comune di Censuario di Ovaro, foglio 47 - mappale 30 (fondo servente);

relativi all' intervento B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", in proprietà, pro quota, delle Ditte in elenco indicate:

Catasto Fabbricati

Comune di Ovaro

Foglio	Mappale	Categoria	Sup. da asservire mq	Indennizzo €
47	30	D/1	157	758,83

- ditta proprietaria: LONGHINO Andrea nato a TOLMEZZO (UD) il 01/05/1986

- proprieta' 1/1 – Cod. Fisc. LNGNDR86E01L195G

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui ritrova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; per effetto dell'espropriazione del diritto di proprietà tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato si estinguono automaticamente, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

Art. 2

Il presente decreto d'esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Per i terreni in questione sono già state eseguite, nelle forme previste di Legge, le immissioni in possesso, come risulta dai verbali datati 22/10/2019, ossia in sede di esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza emesso nelle forme dell'art. 22 bis del DPR 327/01 s.m.i.; l'esecuzione del presente decreto si avrà all'atto della sua notificazione agli espropriati, con contestuale interversione del possesso medesimo;

Il presente provvedimento sarà notificato agli espropriati con raccomandata A/R o posta elettronica certificata nei termini di legge;

Art. 3

Questa Autorità Espropriante, provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23 comma 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto d'esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed alle operazioni di trascrizione e voltura nel catasto e nei libri censuari;

Art. 4

Dopo la trascrizione del presente decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Art. 5

Avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia, entro il termine perentorio di 60 giorni, decorrenti dalla data di notificazione del medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notificazione;

Art. 6

Trattandosi di decreto di esproprio per pubblica utilità, il documento è soggetto ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al DPR 131/1986, modificato dall'art. 10 commi 1 e 2 D. LGS. 23/2011, e dall'art. 26 del D. LGS. 104/2013:

- applicazione dell'imposta di registro in misura proporzionale;
- applicazione dell'imposta ipotecaria in misura fissa;
- applicazione dell'imposta catastale in misura fissa;
- esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 del DPR 642/1972 tabella allegato b, modificato dall'art. 10 comma 3 del D. LGS. 23/2011, modificato dall'art. 26 del D. LGS. 104/2013.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ovaro e sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

per il Direttore Servizio Previsione e Prevenzione il Sostituto,
ing. Nazzareno Candotti
(firmato digitalmente)